

# Marta Grande

Nata a Civitavecchia nel 1987.

Mi sono laureata negli Stati Uniti in lingue e commercio internazionale per poi proseguire i miei studi qui in Italia, con una breve parentesi in Cina.

Nel 2013 e nel 2018 sono stata eletta in Parlamento. Ho ricoperto il ruolo di presidente della commissione affari Esteri e comunitari e di capo delegazione all'assemblea parlamentare del consiglio d'Europa.

Tra i risultati raggiunti e le proposte fatte di cui vado fiera voglio ricordare, fra tutte, la proposta di legge a sostegno delle vittime di terrorismo internazionale e il fondo di contrasto ai disturbi del comportamento alimentare oltre all'impegno a sostegno della risoluzione ONU 1325 donne, pace e sicurezza.

Mi candido con Pace, terra, dignità perché credo che in una fase storica di guerra non si possa non lavorare alla pace. L'Europa deve aprire un dibattito concreto e operativo sulla risoluzione dei conflitti in corso e poiché la pace è ineluttabile, perché ogni guerra finisce sempre con un trattato, quel momento può essere ora.

Le bombe si possono fermare, i civili si possono salvare se lasciamo che la diplomazia, e non le armi, sia la protagonista di questa fase politica.”